



COMUNE DI CASTEL DI IUDICA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL "BILANCIO PARTECIPATIVO"

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____

INDICE

Art. 1 - Definizione e finalità

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

Art.3 - Aveni diritto alla partecipazione

Art. 4 - Fasi della partecipazione

Art. 5 - Rendicontazione risorse

Art. 1 - Definizione e finalità

1. Il Bilancio partecipativo è un processo di democrazia diretta previsto nello Statuto Comunale attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta.

2. Esso si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta; rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, e, da parte dell'amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

3. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

4. L'amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale, sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

5. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune.

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

1. Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

2. Nel contesto del bilancio di previsione finanziario e negli altri documenti di programmazione e gestione finanziaria, vengono individuate le seguenti aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata, sulla base delle risorse e delle politiche indicate dal Documento Unico di Programmazione (DUP):

1. Lavori pubblici, mobilità e viabilità, patrimonio;
2. Spazi e aree verdi, Ambiente, Ecologia e Sanità;
3. Attività socio-culturali-turistiche e sportive;
4. Politiche pubblica istruzione, sociali, educative e giovanili;
5. Sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, ambiente, commercio, turismo.

Art. 3 - Aveni diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione. La possibilità di esprimere contributi e proposte è libera e riguarda sia le persone fisiche che le persone giuridiche, riconosciute e di fatto come appresso:

- a) i cittadini residenti che abbiano compiuto i 16 anni d'età;
- b) le associazioni, i comitati, gli enti portatori di interessi diffusi che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.

Art. 4 - Fasi della partecipazione

Il procedimento del bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

1. informazione e raccolta progetti,
2. valutazione dei progetti,
3. modalità di selezione,
4. esito della scelta effettuata,
5. liquidazione delle somme da attribuire ai progetti,
6. monitoraggio e verifica.

1) INFORMAZIONE E RACCOLTA PROGETTI.

La durata della fase di informazione non può essere inferiore a sette giorni ed è pubblicizzata, nel sito istituzionale dell'Ente, con apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di partecipazione, di ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione e l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con il bilancio partecipato. Ai sensi dell'articolo 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014, ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.

La presentazione dei progetti dovrà essere esplicitata sull'apposita scheda di partecipazione, (allegato A), sino al termine di scadenza di pubblicazione dell'avviso o comunque nei termini previsti dall'avviso medesimo, con le seguenti modalità:

- a) tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
 - b) tramite posta elettronica certificata.
- Ogni cittadino o soggetto giuridico potranno presentare solo una proposta per area tematica come prevista all'articolo 2.

2) VALUTAZIONE DI FATTIBILITA' DEI PROGETTI

Le proposte raccolte sono sottoposte alla valutazione di fattibilità tecnica ed economica da parte dei responsabili dell'Area competente che dovranno verificare, tra l'altro,

- se siano ammissibili in quanto munite dei requisiti richiesti,
- se siano presentate entro i termini fissati,

- se siano coerenti con i settori di intervento e con le risorse finanziarie disponibili;
 - che non siano in contrasto con previsioni di legge, statuto e regolamenti del comune;
 - se siano compatibili rispetto agli atti già approvati dal Comune;
 - la stima dei costi e dei tempi di realizzazione anche in considerazione dell'eventuale realizzazione in uno o più lotti funzionali.
- L'esclusione delle proposte deve essere motivata.

La valutazione dovrà avvenire entro dieci giorni dalla presentazione dei progetti.

Le proposte istruite dagli uffici verranno pubblicate sul sito internet del Comune affinché la cittadinanza ne possa prendere cognizione preventivamente alla votazione.

CONSULTAZIONE E MODALITA' DI SELEZIONE.

Entro i trenta giorni successivi alla scadenza dell'avviso è organizzato, previo apposito avviso, un incontro pubblico, presso l'aula consiliare, con la presenza di rappresentanti della giunta e del consiglio comunale, nel quale verranno illustrati i contributi e le proposte esitati favorevolmente dai responsabili delle Aree competenti, e gli stessi saranno sottoposti a votazione.

Tutti i presenti, purché cittadini residenti che abbiano compiuto i 16 anni d'età, potranno esprimere la propria preferenza sull'apposita scheda di votazione. Il Sindaco individuerà almeno due dipendenti che curino la verbalizzazione dell'incontro, le procedure e l'esito della votazione.

ESITO DELLA SCELTA EFFETTUATA

Gli esiti della votazione e della scelta della cittadinanza sono pubblicati sul sito internet dell'ente.

L'amministrazione individuerà, in ordine di preferenza, l'intervento o gli interventi da realizzare. Eventuali deroghe all'ordine di preferenza dovranno essere motivate in considerazione della stima dei costi, della eventuale frazionabilità dell'intervento e dei tempi previsti di realizzazione.

LIQUIDAZIONE DELLE SOMME DA ATTRIBUIRE AI PROGETTI: Le

indicazioni della cittadinanza in ordine alla destinazione di almeno il 2% dei trasferimenti regionali, dovranno garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, delle priorità in coerenza con gli atti programmazione e con la conseguente realizzazione degli obiettivi programmati, e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.

Le proposte individuate all'esito della votazione costituiranno il presupposto di atti di indirizzo e assegnazione risorse da parte dell'amministrazione nei confronti degli organi gestionali.

L'amministrazione comunale provvederà ad assegnare le risorse e fornire le direttive agli organi gestionali competenti secondo gli appositi stanziamenti di bilancio.

Gli atti gestionali dovranno essere registrati contabilmente tenuto conto della tipologia di spesa in conformità alle vigenti disposizioni contabili, anche a

valere sulla quarta trimestralità regionale, e fermo restando comunque il rispetto della disciplina in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, qualora il bilancio di previsione non sia ancora approvato.

Gli atti di assegnazione risorse e le relative determinazioni gestionali sono pubblicate all'albo pretorio on -line.

MONITORAGGIO E VERIFICA.

E' finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare l'attuazione delle proposte e gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle finalità dell'intervento.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti programmatori durante l'intero iter tecnico-amministrativo sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

Art. 5 – Rendicontazione risorse

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata e dà conto dell'impiego delle risorse in un apposito paragrafo della relazione illustrativa al rendiconto.
